Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 102 del 18/10/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO PRIVACY UE 2016/679 (GDPR) – DECLARATORIA MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 09:00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	BOTTARO AMEDEO	Sindaco	X	
2	FERRANTE FABRIZIO	Assessore	X	
3	LAURORA CARLO	Assessore	X	
4	LIGNOLA LUCA	Assessore	X	
5	DI LERNIA CECILIA	Assessore	X	
6	RONDINONE ALESSANDRA	Assessore	X	
7	AMORUSO LEO	Assessore	X	
8	PIZZICHILLO GIOVANNA	Assessore	X	
9	DI LERNIA COSIMO DAMIANO	Assessore	X	
10	DE MARI LUCIA	Assessore	X	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 0

Con l'assistenza del Il Segretario Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Sindaco Avv. Amedeo Bottaro, constatato il numero legale degli intervenuti e la regolarità della seduta dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto sulla cui proposta sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi del TUEL riportati in allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da parere reso ai sensi dell'articolo 49, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

Premesso che

- il 25 maggio 2018 è entrato in vigore Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "RGPD"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con abrogazione della direttiva 95/46/ce;
- le disposizioni recate a livello nazionale dal D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché i provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali, hanno continuato a trovare applicazione ove non in contrasto con la suddetta normativa europea;
- in attuazione dell'art. 13 della Legge delega 25 ottobre 2017, n. 163, con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, sono state adottate le "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato sulla GURI del 4/9/2018 ed entrato in vigore il 19/9/2018, che hanno compitamente armonizzato le norme del Codice in materia di protezione dei dati personali con quelle introdotte dal Regolamento Europeo 2016/679;*

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 è stato recepito nell'ordinamento giuridico italiano il "principio di accountability" (obbligo di responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati di adeguarsi ai principi espressi nel menzionato Regolamento e recepiti in Italia attraverso il D.Lgs 101/2018;

Atteso che

- il RGPD si configura quale normativa di più ampio respiro e con diversi profili innovativi rispetto al quadro normativo previgente, prescrivendo di ideare e sviluppare nuove politiche di gestione dei dati personali utilizzando strategie organizzative e tecnologie orientate all'ampliamento dei diritti a favore degli interessati e l'approccio alla protezione dei dati basato sul principio di responsabilizzazione;
- il RGPD individua diversi attori che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati, ciascuno con funzioni e compiti differenti, coinvolti nelle attività di trattamento dei dati personali, prevedendo un "*modello organizzativo privacy*" che costituisce presupposto fondamentale posto a garanzia dell'osservanza dei principi sulla protezione dei dati e sul rispetto degli obblighi di trasparenza e premessa indispensabile per la puntuale definizione delle responsabilità correlate ai distinti ruoli assunti dai diversi soggetti coinvolti nelle attività di trattamento.

RICHIAMATO segnatamente sulle modalità di elaborazione del modello organizzativo privacy:

- il 74esimo considerando RGPD ove è dichiarato che *È opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest'ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto. In particolare, il titolare del trattamento dovrebbe essere tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con il presente regolamento, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;*

-l'art. 4 RGPD ove è definito *«terzo»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile*

VISTO al riguardo anche il D.lgs. 30.06.2003, n.196 recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali* e segnatamente l' Art. 2-*quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati*) ove è stabilito che:

1. Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria

responsabilita' e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità.

2. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalita' piu' opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorita' diretta.

CONSIDERATO che tale norma declina il principio di *accountability* da cui discende la "responsabilizzazione" di titolari e responsabili sull' **adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento**, quali una declaratoria chiara del modello organizzativo di gestione del rischio;

DATO ATTO E DECLARATO che il Sindaco, in qualità di titolare del trattamento ha da ultimo adottato i seguenti atti volti a delineare un modello organizzativo privacy:

- la D.G.C. n. 128 del 30.07.2019 di adozione della *Procedura per la gestione della violazione dei dati personali.*
- la D.G.C. n. 129 del 30.07.2019 di adozione del *Disciplinare interno per l'utilizzo della rete informatica, dei dispositivi e dei servizi informatici del Comune di Trani*
- Disposizione sindacale prot. n. 33025/2019 con cui è stato nominato l'Amministratore di Sistema
- la Disposizione Sindacale nr. 53 del 30/07/2021 di Nomina dell'RPD (Responsabile Protezione Dati Personali)
- Decreto n. 94 del 13/07/2023 di AGGIORNAMENTO AL 13.07.2023 DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI EX ART. 30 GDPR,
- Decreto n° 95 del 13/07/2023 recante Atto di nomina a "Designato al trattamento dei dati personali ex art. 2 *quaterdecies* d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "e art. 29 del reg. ue n. 679/2016 in favore dei dirigenti comunali e del segretario generale;
- Decreto n° 25 del 13/03/2023 di nomina del Responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva.

RICHIAMATE le direttive anticorruzione adottate dal Segretario generale in qualità di RPCT quali misure di gestione del rischio violazione dati personali e segnatamente prot. n. 34508\2022 e prot. n. 71756 del 3.11.2022, prot. n. 30698 del 24.05.2023;

VISTA la macrostruttura dell'ente, adottata da ultimo con D.G.C. 111 del 20.09.2021, come integrata con DGC n. 95 del 17.08.2022 di individuazione dell'ufficio del Gestore antiriciclaggio e rilevato nella microstruttura della Segreteria Generale l'unità organizzativa di secondo livello Servizio controlli interni, PCT, RASA e contratti ove è stata istituita, con d.d. n 22\727 del 19.05.2022, l'u.o. Controlli Interni, RASA e Privacy;

RITENUTO necessario, pertanto, in via ricognitiva, declinare in un unico atto il modello organizzativo *privacy* redatto sulla scorta degli atti nelle more adottati, con individuazione di alcune figure dell'organigramma;

CONSIDERATA la necessità di garantire costante ottemperanza agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ed in particolare riguardo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, in quanto prodromico al rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

VISTO

- L'ART. 2, comma 1, del Testo Unico Pubblico Impiego ove è disposto che "*Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;*
- l'art. 48 comma 3 d.lgs 267\2000 ove è attribuita alla Giunta la competenza ad adottare il regolamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio e, come corollario, è attribuita alla giunta la competenza di adottare gli atti di macro organizzazione.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, come da allegato prospetto, sono stati espressi i pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge dagli aventi diritto

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1.DI DECLARARE in via ricognitiva il seguente modello organizzativo per la gestione privacy:

a. il Rappresentante del Titolare del trattamento dei dati Comune di Trani è il Sindaco *pro Tempore*;

b. di individuare quali "**designati al trattamento dei dati personali**" ovvero i precedenti "Delegati al trattamento dei dati personal", ex art. 2 quaterdecies d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "e art. 29 del Reg. UE n. 679/2016 i Dirigenti del Servizio del Comune di Trani ed il Segretario Comunale.

c. Di disporre che i Designati siano tenuti a nominare il personale autorizzato ai sensi dell'art. 29 del citato GDPR rubricato "Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento" oltre a:

- aggiornare, di concerto con il DPO, il Registro dei trattamenti, di cui all'art. 30 del Reg. Ue n. 679/2016;
- aggiornare le informative verso gli interessati;
- Nominare il personale autorizzato ed i Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;
- supportare l'Amministratore di sistema nell'applicazione del provvedimento a suo carico;
- supportare le funzioni dell'Ente nell'applicazione di specifici provvedimenti emessi dal Garante;
- supportare il DPO ed il Titolare per eventuali situazioni di Data Breach che si dovessero verificare all'interno del proprio settore;
- partecipare a riunioni ogni qualvolta si introduca all'interno dell'Ente una nuova tecnologia o debbano essere attuate campagne o operazioni che riguardino il trattamento dei dati personali e impostare unitamente al Titolare del trattamento la valutazione preventiva di impatto del rischio;
- partecipare a riunioni ogni qualvolta si introducano nuove misure sulla sicurezza o potenziali sistemi di controllo a distanza dei dipendenti o qualora si vogliano applicare politiche dell'ente che impattano sulla riservatezza dei dipendenti;
- conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR;
- mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati;
- avviare ricognizione, con l'ausilio del DPO, volta ad individuare ed aggiornare trattamenti di dati personali con maggiore esposizione a rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate, delle Valutazioni di Impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai

sensi dell'art. 35 del GDPR UE 2016/679;

2. di individuare nella Segreteria generale\Servizio controlli interni, PCT, RASA e contratti\ u.o. Controlli interni Rasa e Privacy l'unità organizzativa competente in materia di gestione *privacy* e nel Segretario Comunale il Referente Generale della Privacy del Comune di Trani con la collaborazione della dott.ssa Annalisa Patruno funzionario incaricata di posizione organizzativa, con i seguenti compiti:

- coordinare le attività e le comunicazioni con il DPO;
- controllare il rispetto delle istruzioni in materia di trattamento di dati personali;
- aggiornare, di concerto con il DPO ed i vari Designati, il Registro dei trattamenti, di cui all'art. 30 del Reg. Ue n. 679/2016;
- aggiornare le informative verso gli interessati;
- supportare le funzioni dell'Ente nelle nomine verso il personale autorizzato, Responsabili esterni del trattamento attraverso gli appositi format messi a disposizione da parte del DPO e dal Titolare;
- supportare l'Amministratore di sistema nell'applicazione del provvedimento a suo carico;
- supportare le funzioni dell'Ente nell'applicazione di specifici provvedimenti emessi dal Garante;
- supportare il DPO ed il Titolare per eventuali situazioni di Data Breach che si dovessero verificare all'interno del proprio settore;
- partecipare a riunioni ogni qualvolta si introduca all'interno dell'Ente una nuova tecnologia o debbano essere attuate campagne o operazioni che riguardino il trattamento dei dati personali e impostare unitamente al Titolare del trattamento la valutazione preventiva di impatto del rischio;
- partecipare a riunioni ogni qualvolta si introducano nuove misure sulla sicurezza o potenziali sistemi di controllo a distanza dei dipendenti o qualora si vogliano applicare politiche dell'ente che impattano sulla riservatezza dei dipendenti;
- conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR;
- mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati;
- relazionare sullo stato di avanzamento ed eventuali problematiche;
- supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste;
- supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare la conduzione di attività di audit (sia di conformità al GDPR che relativi all'applicazione delle procedure interne che impattano

sul GDPR);

- tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle eventuali criticità emerse nel corso dell'audit;
- supportare il DPO nel tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle misure pianificate per la mitigazione dei rischi;

3. di notificare il presente provvedimento al Segretario generale, alla P.O. Anticorruzione e Privacy, ai Dirigenti dell'ente, al DPO, al Nucleo di Valutazione, prescrivendone altresì la pubblicazione nella sezione privacy della pagina web del Comune di Trani

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art. 134 comma 4 del D.Lgs n°267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Sindaco	Il Segretario
Avv. Amedeo Bottaro	Dott. Francesco Angelo Lazzaro

(*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art .20 e 21 D.lgs 82/2005*)